



COMUNE DI GENOVA

118 18 0 - DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE
URBANISTICA

Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-43 del 20/02/2017

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA NELLA PROCEDURA DI CONFERENZA DI SERVIZI INDETTA AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI RIPRISTINO DELL'ACCESSIBILITÀ CARRABILE A VIA DEL MOLINETTO – GENOVA - QUEZZI E AVVIO DELLE PROCEDURE COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SUL P.U.C. VIGENTE, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 327/01 (CDS 10/16)

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 9 in data 23 febbraio 2017;

Su proposta del Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini, di concerto con l'Assessore Lavori Pubblici e Manutenzioni Giovanni Crivello:

Premesso che:

- a seguito dell'evento alluvionale del novembre 2011 e del conseguente danneggiamento dell'antico ponte di collegamento fra le due sponde del torrente Molinetto è venuta meno l'accessibilità carrabile a via del Molinetto, in località Quezzi;

- il Presidente della Regione Liguria, in qualità di Soggetto incaricato ex O.C.D.P.C. n. 21/2012, con Decreto DPG/OCDPC21 n. 1/2015 del 19/05/2015 recante "Indicazioni programmatiche per l'utilizzo delle risorse residue della c.s. 3227 per il finanziamento di ulteriori interventi nei bacini del t. Fereggiano e del t. Sturla" ha, tra l'altro, previsto di utilizzare la somma di € 250.000,00=, per la realizzazione dell'intervento finalizzato al ripristino dell'accesso carrabile a via del Molinetto nel quartiere di Quezzi richiedendo alle competenti Strutture regionali e del Comune di Genova di completare le necessarie attività progettuali al fine di rendere cantierabili gli interventi di cui sopra;

- con Decreto DPG/OCDPC21 n. 1/2016 il Presidente della Regione Liguria ha individuato il Comune di Genova, quale soggetto attuatore dell'intervento di che trattasi assegnando la somma di euro 250.000,00= da erogarsi con le modalità previste nell'allegato 2 della D.G.R. 1395/2007;

- con nota prot. 231303 del 4/7/2016 il R.U.P. Direttore della Direzione Programmi e Coordinamento Progetti Complessi - ha richiesto l'indizione della Conferenza di Servizi trasmettendo i relativi elaborati progettuali su supporto informatico;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2016-184.0.0.-6 del 6 luglio 2016 il R.U.P., preso atto che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2016/2018 approvato con DCC n. 29 del 12.5.2016, ha accertato e impegnato la somma assegnata dalla Regione;

- gli elaborati grafico-descrittivi sono stati predisposti dalla società Elpis s.r.l., a seguito di “Avviso pubblico per la concessione di erogazioni liberali finalizzate al ripristino ed alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture, a seguito degli eventi calamitosi di ottobre e novembre 2011 nelle Province di La Spezia e Genova”;

- con nota prot. n. 252154 del 21/07/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/90 finalizzata all’approvazione del progetto definitivo di ripristino dell’accessibilità carabile a via del Molinetto – Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01;

- in data 29 luglio 2016 si è svolta la seduta referente;

Preso atto che:

- l’intervento proposto prevede la realizzazione di una nuova rampa di collegamento fra le due sponde del rio Molinetto al fine di permettere nuovamente il transito ai veicoli di limitate dimensioni che in precedenza passavano sul ponte danneggiato; il progetto insiste su un’area oggi occupata da tre edifici, dei quali è prevista la demolizione;

Considerato che, come si evince dal parere del Settore Urbanistica datato 20/12/2016, allegato:

- il P.U.C. destina le aree oggetto d’intervento all’interno dell’Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR;

- l’art. 12 punto 10 delle Norme Generali del Piano precisa che sono sempre ammesse in tutti gli Ambiti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale, le infrastrutture di interesse locale;

- l’art. 13 punto 5 lettere a) e b) delle Norme Generali precisa che sono sempre consentiti nei singoli Ambiti e nei Distretti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle norme di livello puntuale, gli interventi di modifica della viabilità pubblica e gli interventi di nuova realizzazione della viabilità pubblica, attivando le pertinenti procedure urbanistiche ed espropriative ove necessario;

- il P.T.C.P. approvato con D.C.R. n° 6/90 indica, per quanto riguarda l’assetto insediativo, Tessuto Urbano (TU) non assoggettato a specifica e autonoma disciplina paesistica come precisato dall’art. 38 delle relative Norme Tecniche di Attuazione. Tale previsione è stata confermata dalla variante di salvaguardia della fascia costiera, approvata con D.C.R. n° 18 del 2 agosto 2011;

- per quanto sopra le opere a progetto risultano compatibili con la disciplina urbanistica;

Rilevato che:

- l’approvazione dell’intervento nell’ambito della conferenza dei servizi comporta dichiarazione di pubblica utilità per gli effetti espropriativi riguardanti la demolizione degli edifici, imprimendo la previsione dell’opera pubblica sul P.U.C. dell’art. 10 del D.P.R. 327/01 “Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità”;

- a tal fine viene introdotta sul foglio 29 del PUC vigente una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell’intervento dell’opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

Norma Speciale n. 87/2017 via del Molinetto

"Il PUC recepisce il progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto - Genova Quezzi, di cui alla DCC n... del..., approvato con procedura di Conferenza dei Servizi (CDS 10/2016) in seduta deliberante in data..., con contestuale avvio delle procedure espropriative.

L'esecuzione dei lavori previsti dal progetto comporta l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi, censiti al NCT di Genova, Sezione 1, Foglio 24, mappali 257, 258 e 259".

- la Norma Speciale non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C., ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio;

- trattandosi di modifica al P.U.C. finalizzata alla mera apposizione di servitù su aree private da sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS come specificato con nota datata 28/7/2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria;

Preso atto che:

- è stato predisposto apposito Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e dell'avvio del procedimento di espropriazione ai sensi del D.P.R. 327/2001, pubblicato sul B.U.R.L. del 3 agosto 2016;

- dalla stessa data gli atti inerenti il procedimento di Conferenza di Servizi sono stati depositati presso il civico Settore Urbanistica e quelli inerenti il procedimento di espropriazione presso il civico Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni per trenta giorni consecutivi;

- non risultano pervenute osservazioni in merito;

Visti i pareri espressi dai Settori Comunali invitati a partecipare al procedimento per i quali si rinvia alla Relazione di Sintesi e suoi allegati, documento facente parte integrante del presente atto;

Preso ancora atto che in esito all'istruttoria svolta il R.U.P., con elaborati trasmessi con nota prot. 57076 del 17 febbraio 2017, ha apportato modifiche/integrazioni al progetto, ritenendo quindi superate le indicazioni degli Uffici comunali e rinviando eventuali ulteriori modifiche alla fase esecutiva;

Vista la allegata Autorizzazione Prot. n° MBAC-SBEAP-LIG.23182 del 03/10/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Generale Archeologia e Belle Arti e Paesaggio con prescrizioni che si intendono integralmente richiamate;

Vista la allegata nota della Regione Liguria Dipartimento Territorio Settore Difesa del Suolo Genova - Prot. n. 2016/G13_12_3/1057 parere favorevole, costituente anche autorizzazione di accesso in alveo, con prescrizioni che si intendono integralmente richiamate;

Preso ancora atto che:

- con nota prot. 245074 del 14/07/2016 il Municipio III Bassa Val Bisagno è stato informato dell'avvio della Conferenza ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, con la stessa nota è stata inviata copia degli elaborati progettuali su supporto informatico;

- con nota prot. 289436 del 24/08/2016 il Presidente del Municipio ha chiesto la sospensione dell'espressione di parere sul progetto di che trattasi;

- non sono stati richiesti chiarimenti e/o informazioni ai sensi dell'art. 60 comma 2;

- il Consiglio Municipale non si è espresso nei termini previsti al comma 6 del medesimo articolo;

Preso peraltro atto che è pervenuta nota prot. 422244 del 19/12/2016 a firma del Presidente del Municipio III Bassa Val Bisagno, che si allega, con la quale si comunica che *“la Giunta del Municipio Bassa Val Bisagno, nella seduta del 15 dicembre 2016, sentita la Commissione Municipale Permanente Seconda, che ha espresso parere favorevole senza alcun voto contrario, conferma ed esprime parere favorevole al progetto definitivo relativo al ripristino dell’accessibilità carrabile a via del Molinetto a Genova Quezzi.”*;

Visti gli elaborati grafico descrittivi di cui all’allegato elenco;

Visto l’Elenco ditte catastali e il Piano Parcellare redatti dall’Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni del Comune di Genova, allegati quale parte integrante del presente atto;

Visto il verbale della seduta referente di Conferenza;

Vista la allegata “relazione di sintesi” dei pareri espressi;

Visto lo stralcio del P.U.C. Assetto Urbanistico – foglio 29 – vigente e modificato e legenda allegato;

Vista la Norma Speciale n..87/2017 via del Molinetto;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2016-184.0.0-6 del 6 luglio 2016 di accertamento e impegno della somma assegnata dalla Regione;

Vista la Legge 241/1990 e s.m. ed i.;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. ed i.;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visto il D.L. vo 163/2006;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l’attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

- 1) di esprimere assenso all’aggiornamento del PUC vigente ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 10 del DPR n 327/2001, attraverso la previsione della seguente Norma Speciale:

Norma Speciale n. 87/2017- via del Molinetto

“Il PUC recepisce il progetto definitivo di ripristino dell’accessibilità carrabile a via del Molinetto - Genova Quezzi, di cui alla DCC n... del..., approvato con procedura di Conferenza dei Servizi (CDS 10/2016) in seduta deliberante in data..., con contestuale avvio delle procedure espropriative. L’esecuzione dei lavori previsti dal progetto comporta l’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui beni di proprietà di terzi, censiti al NCT di Genova, Sezione 1, Foglio 24, mappali 257, 258 e 259”.

- 2) di far constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del DPR n 327/2001
- 3) di esprimere parere favorevole al progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto – Genova – Quezzi;
- 4) di subordinare l'assunzione del Provvedimento finale della Conferenza di Servizi all'emanazione dell'autorizzazione ex art. 35 comma 1 della L.R. 4/99 movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
- 5) di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001, all'uopo approvando l'Elenco Ditte catastali ed il piano parcellare che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 dello stesso D.P.R., pena la perdita dei finanziamenti già disposti con Decreto DPG/OCDP21 n. 1/2016 del Presidente della Regione Liguria;
- 7) di stabilire altresì che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all'art. 13, comma 5 del n. 327/2001;
- 8) di dare mandato alla Direzione Urbanistica SUE e Grandi progetti, al Settore Urbanistica, all'Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni nonché alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Gare e Contratti per quanto di rispettiva competenza in attuazione del presente provvedimento;
- 9) di dare atto che della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all'oggetto sarà data notizia mediante avviso recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati, da pubblicarsi sul B.U.R.L. e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D. Lvo. 33/2013



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 18 0	Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-43 DEL 20/02/2017
--------------------------	--

OGGETTO: Parere del Comune di Genova nella procedura di Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto – Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 (CDS 10/16)

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
parere del Settore Urbanistica datato 20/12/2016
Relazione di Sintesi
Autorizzazione Prot. n° MBAC-SBEAP-LIG.23182 del 03/10/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Generale Archeologia e Belle Arti e Paesaggio
Regione Liguria Dipartimento Territorio Settore Difesa del Suolo Genova - Prot. n. 2016/G13_12_3/1057
nota prot. 422244 del 19/12/2016 a firma del Presidente del Municipio III Bassa Val Bisagno
elenco elaborati
Elenco ditte catastali
Piano Parcellare
stralcio del P.U.C. Assetto Urbanistico – foglio 29 – vigente e modificato
Legenda PUC

Il Dirigente
[Arch. Ferdinando De Fornari]



COMUNE DI GENOVA

Direzione
Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica

CdS 10/2016

*Progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto – Genova - Quezzi
e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C.
vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R.
327/01*

Relazione Urbanistica

Seduta Referente del 29 luglio 2016

20 Dicembre 2016



COMUNE DI GENOVA

Premesse

Il presente progetto definitivo è stato predisposto dalla società Elpis s.r.l., a seguito di “Avviso pubblico per la concessione di erogazioni liberali finalizzate al ripristino ed alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture, a seguito degli eventi calamitosi di ottobre e novembre 2011 nelle Province di La Spezia e Genova”.

Il Presidente della Regione Liguria, in qualità di Soggetto incaricato ex O.C.D.P.C. n. 21/2012, con Decreto DPG/OCDPC21 n. 1/2015 del 19/05/2015 recante “Indicazioni programmatiche per l'utilizzo delle risorse residue della c.s. 3227 per il finanziamento di ulteriori interventi nei bacini del t. Fereggiano e del t. Sturla” ha, tra l'altro, previsto di utilizzare la somma di € 250.000,00=, per la realizzazione dell'intervento finalizzato al ripristino dell'accesso carrabile a via del Molinetto nel quartiere di Quezzi richiedendo alle competenti Strutture regionali e del Comune di Genova di completare le necessarie attività progettuali al fine di rendere cantierabili gli interventi di cui sopra.

Con Decreto DPG/OCDPC21 n. 1/2016 il Presidente della Regione Liguria, in qualità di Soggetto incaricato ex O.C.D.P.C. n. 21/2012, ha individuato il Comune di Genova, quale soggetto attuatore dell'intervento di che trattasi assegnando la somma di euro 250.000,00= da erogarsi con le modalità previste nell'allegato 2 della D.G.R. 1395/2007.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2016-184.0.0.-6 del 6 luglio 2016 il R.U.P. Arch. G.B. Poggi, preso atto che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2016/2018 approvato con DCC n. 29 del 12.5.2016, ha accertato la somma assegnata dalla Regione.

Descrizione intervento

A seguito dell'evento alluvionale del novembre 2011 e del conseguente danneggiamento dell'antico ponte di collegamento fra le due sponde del torrente Molinetto è venuta meno l'accessibilità carrabile a via del Molinetto, in località Quezzi.

Al fine di permettere nuovamente il transito ai veicoli di limitate dimensioni che in precedenza passavano sul suddetto ponte è prevista la realizzazione di una nuova rampa di collegamento fra le due sponde del rio Molinetto che insisterà su un'area ad oggi occupata da tre edifici dei quali è prevista la demolizione.

In sintesi gli interventi previsti sono:

- La demolizione dei tre fabbricati posti lungo la sponda sinistra del rio Molinetto aventi la seguente ubicazione:
 - via Daneo 257r – Catasto Terreni: Sez. 1, fg. 24, mapp. 259 - Catasto Fabbricati: Sez. GED, fg. 29, mapp. 559;
 - via del Molinetto 3 – Catasto Terreni: Sez. 1, fg. 24, mapp. 258 – Catasto Fabbricati: Sez. GED, fg. 29, mapp. 555-734;
 - via del Molinetto – Catasto Terreni: Sez. 1, fg. 24, mapp. 257 – Catasto Fabbricati: Sez. GED, fg. 29, mapp. 558.
- La realizzazione di una rampa lunga circa 12,00 metri compresa tra due muri di contenimento, uno ubicato al confine con via del Molinetto e l'altro insistente sull'argine esistente.
- La realizzazione di una piccola area a verde in adiacenza alla rampa.



COMUNE DI GENOVA

Disciplina Urbanistica

Il P.U.C., il cui procedimento si è concluso con D.D. 2015-118.0.0.-18, in vigore dal 3 dicembre 2015, destina le aree oggetto d'intervento all'interno dell'Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR.

L'art. 12 punto 10 delle Norme Generali del Piano precisa che sono sempre ammesse in tutti gli Ambiti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale, le infrastrutture di interesse locale.

L'art. 13 punto 5 lettere a) e b) delle Norme Generali precisa che sono sempre consentiti nei singoli Ambiti e nei Distretti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle norme di livello puntuale, gli interventi di modifica della viabilità pubblica e gli interventi di nuova realizzazione della viabilità pubblica, attivando le pertinenti procedure urbanistiche ed espropriative ove necessario.

Il P.T.C.P. approvato con D.C.R. n° 6/90 indica, per quanto riguarda l'assetto insediativo, Tessuto Urbano (TU) non assoggettato a specifica e autonoma disciplina paesistica come precisato dall'art. 38 delle relative Norme Tecniche di Attuazione. Tale previsione è stata confermata dalla variante di salvaguardia della fascia costiera, approvata con D.C.R. n° 18 del 2 agosto 2011.

Conclusioni

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova rampa di collegamento fra le due sponde del rio Molinetto con l'obiettivo di permettere nuovamente il transito ai veicoli di limitate dimensioni che in precedenza passavano su un antico ponte danneggiato dall'evento alluvionale del novembre 2011.

A tale scopo risulta necessario procedere alla demolizione di tre edifici censiti a Catasto Terreni alla Sezione 1, Foglio 24 mappali 257, 258 e 259 come meglio descritto nel piano parcellare di esproprio e nell'elenco delle ditte catastali datati 16 febbraio 2016 e allegati alla documentazione progettuale.

Di conseguenza, fermo restando che le opere a progetto risultano compatibili con la disciplina urbanistica, considerato l'approvazione dell'intervento nell'ambito della conferenza dei servizi in oggetto comporterà dichiarazione di pubblica utilità, al fine di poter perfezionare le espropriazioni e, di conseguenza, la demolizione degli edifici, è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul P.U.C. ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità".

A tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE Rio Torre Quezzi

Il Piano recepisce il progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto – Genova - Quezzi, approvato con procedura di Conferenza dei Servizi (CdS 10/2016) in seduta deliberante in data....., con contestuale avvio delle procedure espropriative.

L'esecuzione dei lavori previsti dal progetto comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sezione 1, Foglio 24, mappali 257, 258 e 259.



COMUNE DI GENOVA

La sopra richiamata Norma Speciale, da approvarsi ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/2001, non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C., ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.

Infine, si precisa che, trattandosi di variante urbanistica finalizzata alla mera apposizione di servitù su aree private da sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012").

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Dirigente Responsabile
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE DI SINTESI

Direzione Urbanistica SUE e Grandi progetti - Ufficio Geologico - Nota prot. n. 274573 del 9/8/2016

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923 come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino e pertanto necessita dell'autorizzazione L.R. 4/99.

Richiesta integrazioni per l'espressione del parere di competenza ai sensi delle Norme Geologiche e per il rilascio dell'autorizzazione di vincolo idrogeologico.

Direzione Urbanistica SUE e Grandi progetti - Ufficio Geologico - nota prot. 59578 del 21/2/2017

in esito alle integrazioni trasmesse con nota prot. 373130 del 7/11/2016 e con mail del 20/2/2017, in data 20/2/2017 parere favorevole con condizioni precisando che l'intervento ricade in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino e pertanto necessita dell'autorizzazione ex art. 35 comma 1 della L.R. 4/99.

Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie nota prot. 55707 del 16/2/2017 parere favorevole.

Direzione Mobilità - Nota del 17/08/2016 prot. n. 284610:

Il nuovo ponte presentando una più agevole accessibilità richiede l'adozione di un provvedimento che limiti la transitabilità veicolare ai pochi motocicli/ciclomotori dei residenti oltrechè ai mezzi di AMIU per la raccolta rifiuti. A tal proposito sarà cura della Direzione Mobilità istituire una limitazione al transito sul nuovo ponte, con apposita Ordinanza. Qualora il progetto preveda il ripristino del vecchio ponte, questo dovrà essere interdetto al transito veicolare mediante opportuni dissuasori di transito anch'essi oggetto di Ordinanza.

In merito alla soluzione progettuale si rileva una pendenza eccessiva per la nuova rampa di adduzione a via del Molinetto, pendenza che potrebbe essere mitigata modificando la prima livelletta, a progetto prevista orizzontale, in prossimità del marciapiede esistente, Sarà tuttavia da garantire un adeguato percorso pedonale orizzontale di attraversamento della rampa a continuità del marciapiede pubblico su via Daneo e la protezione di eventuali dislivelli superiori a 17cm con ringhiere o parapetti. Le livellette stradali dovranno presentare adeguati raccordi verticali.

Direzione Mobilità -Nota prot. 406404 del 5/12/2016

Le tavole integrative e sostitutive non apportano variazioni di rilievo agli aspetti di competenza dello scrivente che conferma integralmente il parere precedentemente espresso.

Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici - nota Prot. n. 408243

del 06/12/2016 - Con riferimento alla comunicazione prot. n° 244765 in data 14.7.2016 con cui è stato trasmesso il progetto dell'intervento in oggetto ed alla successiva di sollecito di espressione di parere in data 13.10.2016, nonché vista la documentazione integrativa presentata in data 7.11.u.s., si evidenzia che Via del Molinetto è una stradina comunale di calibro inadatto ad essere percorsa da autoveicoli, anche per la completa assenza di piazzole o slarghi pubblici che consentano l'inversione della marcia. Pertanto, la proposta ricostruzione del ponte, crollato con la nota alluvione del 2011, per ridare accessibilità veicolare alla via, deve intendersi piuttosto come ripristino dell'accessibilità a mezzi a due ruote oppure a motoveicoli a più ruote ma di dimensioni minime quali api o quad, con i quali i residenti potranno continuare più comodamente a raggiungere le proprie abitazioni ovvero a trasportare materiali, mentre continueranno a non poter transitare con autoveicoli. Ribadito tale aspetto, il parere dello scrivente Settore riguardo il progetto in questione è comunque favorevole.

Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - - Ufficio Parchi e Verde - non pervenuto.

Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi - Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche - non pervenuto.

Il Funzionario tecnico
F.to Arch. Gianfranco Di Maio



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

12 AGO 2016

PRESA IN CARICO

ATTI
RUP
PROGETTISTA

Ace Di Mauro
11.08.2016

Addi

Prot. N.

09/08/2016

274573

Settore Urbanistica

OGGETTO: CDS 10/16. Conferenza de Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m. e i. per l'approvazione del progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a Via del Molinetto, Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01. (Rich. Comune di Genova) RICHIESTA INTEGRAZIONI.

In riferimento alla Vs. nota prot. n°244765 del 14/07/2016, dall'esame della documentazione progettuale trasmessa e illustrata in sede di conferenza referente in data 29/07/2016, si rileva quanto segue:

- il progetto riguarda la realizzazione di nuova rampa carrabile di circa 12 m per il ripristino del collegamento tra Via Fontanarossa a Via Molinetto in adiacenza alla sponda sinistra del rio Molinetto, del quale è previsto un tratto di sopraelevazione del muro d'argine in pietra mediante realizzazione di muro in c.a palificato. Gli interventi sono resi necessari, a causa dei danni arrecati all'antico ponte ad arco di collegamento fra le due sponde del rio Molinetto a seguito dell'evento alluvionale del Novembre 2011. La rampa in progetto insiste su di un'area ad oggi occupata da tre edifici "argine" dei quali è prevista la demolizione;

- con riferimento alle **Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento ricade in area a suscettività d'uso limitata (zona C urb) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio del torrente Bisagno, approvato** con D.C.P. n° 40 del 11/12/2014 e s. m. e i. e a quello **adottato** con D.DG n° 6 del 21/1/2016, l'intervento ricade in zona Pg2 (suscettività media) la cui Normativa demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; pertanto tali opere non risultano in contrasto con la normativa inerente l'assetto geomorfologico allegata a detti Piani di bacino; per entrambi i Piani l'area risulta inondabile nella carta delle fasce di inondabilità (fascia A* art.15 comma 4 bis in quello vigente e fascia C storicamente inondata in tratti indagati art. 15 comma 4 nel piano adottato); tenuto conto inoltre che l'area di intervento risulta in fregio al **rio Molinetto**, demaniale, studiato idraulicamente, affluente del rio Fereggiano, relativamente alla rete idrografica i Piani di bacino rinviano anche al Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, modificato dal Regolamento Regionale n°1 del 16/3/2016, secondo cui il rio Molinetto risulterebbe classificabile come corso d'acqua principale di **primo livello** con bacino idrografico di superficie > 1 kmq; tale regolamento impone una fascia di inedificabilità assoluta di 10 m, divieti per i movimenti di terra entro 3 m, nonché indicazioni su franchi idraulici richiesti per argini, ponti e coperture; pertanto l'intervento è subordinato alle

verifiche di compatibilità rispetto alle norme e i regolamenti di carattere idraulico soprarichiamati, con acquisizione del parere e/o di eventuali autorizzazioni idrauliche rilasciate dalla ex Provincia ora Ufficio Territoriale per la difesa del suolo e delle acque della Regione Liguria; trattandosi di intervento in zona inondabile la normativa richiama la necessaria coerenza con le azioni e le misure di protezione civile previste dal piano di bacino e dai piani di protezione civile comunali;

- l'intervento ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino e pertanto necessita dell'autorizzazione ex art. 35 comma 1 della L.R. 4/99;

- il progetto, a cura di ITEC engineering, risulta, in particolare, corredato dalla seguente documentazione di carattere geologico-tecnico:

a) relazione geologica a firma del Dott. Geol. Carlo Baracco del 9/12/2013, contenente l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino in allora vigente, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico, la caratterizzazione geotecnica da bibliografia;

b) relazione tecnica e di calcolo delle opere di sostegno a firma dell'Ing. Roberto Vallarino del 9/12/2013 redatta sulla base delle indicazioni stratigrafiche e geotecniche contenute nella relazione geologica; tav. STR – 002 planimetria di progetto, sezioni e prospetto;

tale documentazione risulta solo parzialmente rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. vigente.

Pertanto si rappresenta la necessità di acquisire, per l'espressione del parere di competenza ai sensi delle Norme Geologiche e per il rilascio dell'autorizzazione di vincolo idrogeologico, quanto di seguito elencato:

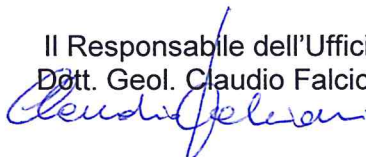
a) aggiornamento della relazione geologica a firma di tecnico abilitato contenente l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino vigenti, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico, la caratterizzazione geotecnica sulla base di indagini geognostiche da eseguirsi nell'area di intervento, la categoria del suolo in ottemperanza delle Norme Tecniche sulle costruzioni (D.M. 14/1/2008), le sezioni geologico-tecniche e le considerazioni geologico-tecniche relative alla soluzione progettuale;

b) relazione geotecnica ai sensi del D.M. 14/1/2008 e della circolare applicativa del del 2 febbraio 2009 che comprenda la descrizione delle opere e degli interventi da realizzare, i problemi geotecnici e le scelte tipologiche, la caratterizzazione fisica e meccanica dei terreni e delle rocce e la definizione dei valori caratteristici e di progetto dei parametri geotecnici, le verifiche della sicurezza e delle prestazioni, identificazione dei relativi stati limite, gli approcci progettuali e valori di progetto dei parametri geotecnici, i modelli geotecnici di sottosuolo e i metodi di analisi, i risultati delle analisi, le verifiche delle opere di sostegno e fondazione, comprensive di elaborati grafici strutturali in pianta e sezione rappresentativi delle opere più significative.

c) attestazione sulla compatibilità dell'intervento con i manufatti circostanti a firma del progettista delle strutture, finalizzata ad escludere ripercussioni dell'intervento, in corso d'opera e successivamente alla fine dei lavori, sul comportamento statico e sulla funzionalità dei manufatti adiacenti (cfr contenuti art.15 delle Norme Geologiche PUC 2015)

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

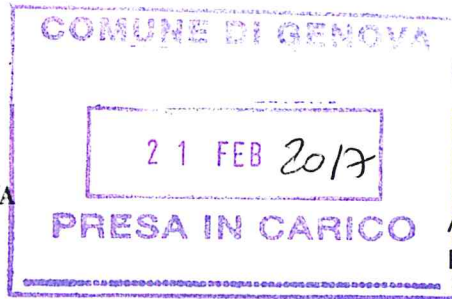
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni



1650 molinetto 2016CDS
9/8/2016



COMUNE DI GENOVA



Addi 21/2/2017
Prot. N. 59578

Settore Urbanistica

OGGETTO: CDS 10/16. Conferenza de Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m. e i. per l'approvazione del **progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a Via del Molinetto, Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.** (Rich. Comune di Genova) PARERE FAVOREVOLE.

In riferimento alla Vs. nota prot. n°244765 del 14/07/2016, dall'esame della documentazione progettuale trasmessa e illustrata in sede di conferenza referente in data 29/07/2016, alle integrazioni trasmesse con Vs. nota prot. 373130 del 7/11/2016 e con mail del 20/2/2017, si rileva quanto segue:

- il progetto riguarda la realizzazione di nuova rampa carrabile di circa 12 m per il ripristino del collegamento tra Via Fontanarossa a Via Molinetto in adiacenza alla sponda sinistra del rio Molinetto, del quale è previsto un tratto di sopraelevazione del muro d'argine in pietra mediante realizzazione di muro in c.a palificato. Gli interventi sono resi necessari, a causa dei danni arrecati all'antico ponte ad arco di collegamento fra le due sponde del rio Molinetto a seguito dell'evento alluvionale del Novembre 2011. La rampa in progetto insiste su di un'area ad oggi occupata da tre edifici "argine" dei quali è prevista la demolizione;

- con riferimento alle **Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento ricade in area a suscettività d'uso limitata (zona C urb) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio del torrente Bisagno, approvato** con D.C.P. n° 40 del 11/12/2014 e s. m. e i. e a quello **adottato** con D.DG n° 6 del 21/1/2016, l'intervento ricade in zona Pg2 (suscettività media) la cui Normativa demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; pertanto tali opere non risultano in contrasto con la normativa inerente l'assetto geomorfologico allegata a detti Piani di bacino; per entrambi i Piani l'area risulta inondabile nella carta delle fasce di inondabilità (fascia A* art.15 comma 4 bis in quello vigente e fascia C storicamente inondata in tratti indagati art. 15 comma 4 nel piano adottato); tenuto conto inoltre che l'area di intervento risulta in fregio al **rio Molinetto**, demaniale, studiato idraulicamente, affluente del rio Fereggiano, relativamente alla rete idrografica i Piani di bacino rinviano anche al Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, modificato dal Regolamento Regionale n°1 del 16/3/2016, secondo cui il rio Molinetto risulterebbe classificabile come corso d'acqua principale di **primo livello** con bacino idrografico di superficie > 1 kmq; tale regolamento impone una fascia di inedificabilità assoluta di 10 m, divieti per i movimenti di terra entro 3 m, nonché indicazioni su franchi idraulici richiesti per argini, ponti e coperture; pertanto l'intervento è subordinato alle verifiche di compatibilità rispetto alle norme e i regolamenti di carattere idraulico soprarichiamati, con acquisizione del parere e/o di eventuali autorizzazioni idrauliche rilasciate dalla ex Provincia ora Ufficio Territoriale per la difesa del suolo e delle acque della Regione Liguria; trattandosi di intervento in zona inondabile la normativa richiama la necessaria coerenza con le azioni e le misure di protezione civile previste dal piano di bacino e dai piani di protezione civile comunali;

- l'intervento ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino e pertanto necessita dell'autorizzazione ex art. 35 comma 1 della L.R. 4/99;

- il progetto (rev. 31/1/2017), a cura di ITEC engineering, a seguito di revisioni e integrazioni, risulta, in particolare, corredato dalla seguente documentazione di carattere geologico-tecnico:

a) relazione illustrativa del 9/12/2013 e n° 3 tav. progettuali (rev. 31/1/2017) a firma dell'Ing. Roberto Vallarino;

b) relazione geologica a firma del Dott. Geol. Carlo Baracco del 9/12/2013, contenente l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino in allora vigente, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico, la caratterizzazione geotecnica da bibliografia;

c) relazione geologica integrativa a firma del Dott. Geol. Carlo Baracco del 7/2/2017, contenente l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino vigenti, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico, la caratterizzazione geotecnica sulla base di indagini geognostiche eseguite (n°2 sondaggi a carotaggio continuo e prove di laboratorio), la categoria del suolo in ottemperanza delle Norme Tecniche sulle costruzioni (D.M. 14/1/2008);

d) relazione geotecnica a firma del progettista delle strutture Ing. Roberto Vallarino del 14/2/2017;

e) attestazione sulla compatibilità dell'intervento con i manufatti circostanti a firma del progettista delle strutture Ing. Roberto Vallarino del 17/2/2017;

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. vigente.

Subordinatamente alle verifiche di conformità al Piano di bacino, in materia idraulica, da parte della ex Provincia (ora Uffici Territoriali per la difesa del suolo e delle acque – Dipartimento Ambiente – Regione Liguria) e del civico Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità e Volontariato, nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art.5 delle Norme Geologiche del PUC, **si esprime parere favorevole per quanto di competenza**, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

A fine lavori, ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, dovrà essere presentata la documentazione di seguito elencata:

a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.

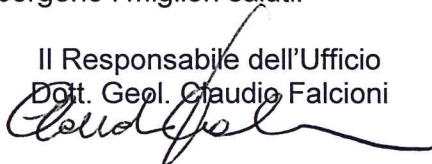
In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
- i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
- gli eventuali monitoraggi messi in opera;
- le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
- il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisionali), eventualmente utilizzate;
- le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisionali), se utilizzate;
- il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisionali) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.

b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni



1650molinetto2017CDSfav
20/2/2017



COMUNE DI GENOVA

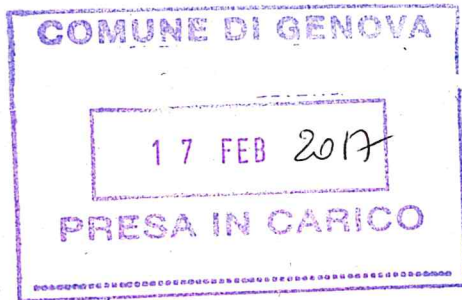
Addi, 16/02/2017

Prot. n. 55707

Classificazione: 1015/231

Allegati:

OGGETTO: CDS 10/16 – Approvazione del progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto – Genova - Quezzi.
Rilascio parere.



Alla
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
SEDE

Con riferimento al progetto definitivo in oggetto si rilascia parere favorevole alla sua approvazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(ing. Stefano Pinasco)



COMUNE DI GENOVA

Genova, 17 AGO 2016

PG 2016/ 284610 CM/BF/gm
Fascicolo 2016/

Risposta a nota prot. 244765 del 14/7/2016

Allegati:



Alla Direzione Urbanistica, SUE
e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: CDS 10/2016 - Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/90 e s.m. e i. per l'approvazione del progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto - Genova Quezzi - e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.
Seduta Referente 29 luglio 2016.

E' da premettere che l'intervento prevede il ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto, strada che per dimensioni e caratteristiche costruttive non è idonea al transito carrabile pubblico. Più precisamente presenta larghezze in alcuni punti inferiori a 1,5 metri oltre ad avere curve a raggio ridotto, impossibilità di incrocio veicolare e di transito simultaneo di veicoli e pedoni.

Il complesso costituito dalla precedente viabilità di collegamento con via Fontanarossa e dal ponte sul rio costituiva esso stesso un "filtro" all'accesso di via del Molinetto poiché presentava larghezza limitata e curve a raggio ridotto tali da impedire fisicamente il transito alle autovetture o a mezzi di dimensioni tali da non poter poi percorrere via del Molinetto.

Il nuovo ponte presentando una più agevole accessibilità richiede invece l'adozione di un provvedimento che limiti la transitabilità veicolare ai pochi motocicli/ciclomotori dei residenti oltreché ai mezzi di AMIU per la raccolta dei rifiuti. A tal proposito sarà cura di questa Direzione istituire una limitazione al transito sul nuovo ponte con apposita Ordinanza. Qualora il progetto preveda il ripristino del vecchio ponte, questo dovrà essere interdetto al transito veicolare mediante opportuni dissuasori di transito anch'essi oggetto di Ordinanza.

GENOVA

MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |

U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |

Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |

Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |

www.comune.genova.it |

In merito alla soluzione progettuale si rileva una pendenza eccessiva per la nuova rampa di adduzione a via Del Molinetto, pendenza che potrebbe essere mitigata modificando la prima livelletta, a progetto prevista orizzontale, in prossimità del marciapiede esistente. Sarà tuttavia da garantire un adeguato percorso pedonale orizzontale di attraversamento della rampa a continuità del marciapiede pubblico su via Daneo e la protezione di eventuali dislivelli superiori a 17 cm con ringhiere o parapetti.
Le livellette stradali dovranno presentare adeguati raccordi verticali.

Distinti saluti.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino

P:\Conferenze di Servizi\2016-010_viaDelMolinetto.doc

CDS 10/16



COMUNE DI GENOVA

RVP
10/11

Ad D. Moro

05 12 2016

Genova, 05 DIC. 2016

PG 2016/ ~~406404~~ CM/BF/gm
Fascicolo 2016/
Risposta a nota prot. 373130 del 7/11/2016
Allegati: /

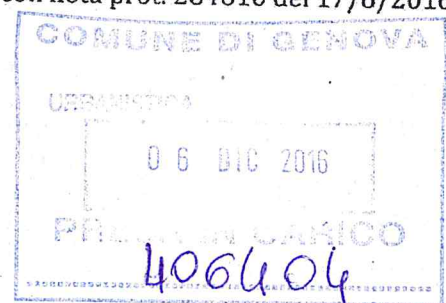
Alla Direzione Urbanistica, SUE
e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/90 e s.m. e i. per l'approvazione del progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto - Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.
Seduta Referente 29 luglio 2016.
Integrazioni del 19/10/2016.

Si riscontra la nota a margine prendendo atto che le tavole integrative e sostitutive non apportano variazioni di rilievo agli aspetti di competenza dello scrivente che conferma integralmente il parere precedentemente espresso con nota prot. 284610 del 17/8/2016.

Distinti saluti.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

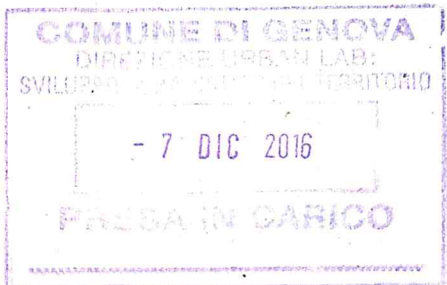


Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino

P:\Conferenze di Servizi\2016-010-2_viaDelMolinetto-bis.doc



Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

Del Di Molino

06 12 2016

243/17/06

Prot. n° 408243

In data 6 DIC. 2016

OGGETTO: **CDS 10/16**

Ripristino accessibilità carrabile a Via del Molinetto

Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
SEDE

Con riferimento alla comunicazione prot. n°244765 in data 14.7.2016 con cui è stato trasmesso il progetto dell'intervento in oggetto ed alla successiva di sollecito di espressione di parere in data 13.10.2016, nonché vista la documentazione integrativa presentata in data 7.11 u.s., si evidenzia che Via del Molinetto è una stradina comunale di calibro inadatto ad essere percorsa da autoveicoli, anche per la completa assenza di piazzole o slarghi pubblici che consentano l'inversione della marcia.

Pertanto, la proposta ricostruzione del ponte, crollato con la nota alluvione del 2011, per ridare accessibilità veicolare alla via, deve intendersi piuttosto come ripristino dell'accessibilità a mezzi a due ruote oppure a motoveicoli a più ruote ma di dimensioni minime quali api o quad, con i quali i residenti potranno continuare più comodamente a raggiungere le proprie abitazioni ovvero a trasportare materiali, mentre continueranno a non potere transitare con autoveicoli.

Ribadito tale aspetto, il parere dello scrivente Settore riguardo il progetto in questione è comunque favorevole.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\PARERI\MOLINETTO\PARERE.DOC



*Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo*

A

Comune di Genova
Direzione Urbanistica SUE
Via di Francia 1
comunegenova@postemailcertificata

E. p.o.

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SBEAP-LIG 23182.....

Cl. 34.19.03.....

Allegati

OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, Parte II Beni Monumentali III – Beni Paesaggistici

Ente richiedente:	<u>Comune di Genova</u>	comune di:	
Pratica n.:	<u>8474</u>	Prot. Ente:	<u>252154</u>
		data:	<u>21/7/2016</u>
Soggetto richiedente:	<u>Comune di Genova</u>		
Conferenza dei servizi art.14 legge 241/90:	<u>Progetto definitivo per il ripristino dell'accessibilità carrabile di via del Molinetto Genova Quezzi seduta referente in data 29 luglio 2916</u>		
Prot. entrata SBAPL n.	<u>18106</u>	Data di arrivo:	<u>26/07/2016</u>

visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, successivamente modificato con D.M. 23/01/2016, n. 44;

Visto il D. Lgs. 19.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante le *Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/ue sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* (di seguito *Codice degli Appalti*);

Si premette che non risultano di competenza dello scrivente ufficio le opere e demolizioni relative a manufatti di proprietà privata;

Visti il verbale di CdS in data 29 luglio 2016, nonché gli esiti del sopralluogo svolto con riferimento al ponticello realizzato in epoca preindustriale sito sull'argine fluviale ed il relativo trogolo tutelati ai sensi dell'art.12 del codice; preso atto che le opere in progetto risultano, allo stato attuale delle conoscenze, compatibili con le esigenze di tutela monumentale manufatto in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 21 del predetto Codice, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti,

ALLE SEGUENTI PRECISE PRESCRIZIONI:

- la messa in opera di ringhiera in ferro disegno semplice sul ponticello secondo schema da concordarsi con lo scrivente ufficio;
- la pavimentazione dovrà essere integrata con elementi lapidei analoghi quelli esistenti sulla base di campionature esaminate in situ ed il fondo consolidato con utilizzo di malta a base di calce;
- eventuali tombini in pietra, tombini e chiusini in ghisa esistenti dovranno inoltre essere conservati e riposizionati;
- A lavori ultimati, dovrà essere trasmesso un consultivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori, quale ultima fase del processo di indagine e tutela storico-culturale e quale premessa per i futuri programmi di intervento;



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27101 | 010 27181 | 010 27051
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

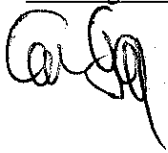
- Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà, compatibilmente con le disponibilità di personale, ad attuare le necessarie verifiche.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

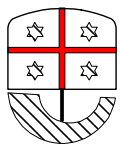
Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso gerarchico, oppure ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 02.10.2010 n.104, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.11.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

In conformità alla circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, del 11/10/2012, n. 360, così come modificata dall' art. 77 legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità), questa Soprintendenza informa che, ai sensi dell'art. 1, comma 26-ter, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e fino al pagamento dei contributi già concessi alla medesima data e non ancora erogati ai beneficiari, è sospesa la concessione di contributi di cui agli articoli 35 e 37 del Codice. Conseguentemente, a partire dal 15 agosto 2012, le dichiarazioni di ammissibilità ai contributi di cui sopra non possono più essere rilasciate da parte di quest'Ufficio.

Il responsabile del Procedimento
Arch. Caterina Gardella
Telefono: 010 2710223
E-mail: caterina.gardella@beniculturali.it



 **IL SOPRINTENDENTE**
Vincenzo Tiné
Arch. Roberto Leoni

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SETTORE DIFESA DEL SUOLO
GENOVA

Genova,

Prot. n.

Class./fasc.: 2016/G13_12_3/1057

Allegati:

OGGETTO: C.d.S GE CS02447 – ripristino dell'accessibilità carrabile di Via Molinetto - in Comune di Genova (GE)
Richiedente Comune di Genova (GE)

PEC Al Comune
di Genova
16100 Genova (GE)
comunegenova@postemailcertificata.it
Settore Urbanistica

Con la presente si comunica che, effettuate le valutazioni della progettazione allegata alla convocazione di conferenza dei Servizi in sede referente e le integrazioni prodotte con nota prot. 264135 in data 9/11/2016, si è accertato:

le opere sono previste in fregio al Rio Molinetto (affl. del Rio Fereggiano – Bacino del Torr. Bisagno) poco a monte della confluenza con il Rio Finocchiara (origine del Torr. Fereggiano);

l'area oggetto è stata interessata, nel corso dell'evento alluvionale del novembre 2011 da esondazione del rio che ha causato, fra l'altro il sormonto del ponte esistente nell'area di interesse danneggiandolo e precludendo il possibile accesso carrabile con mezzi di dimensioni ridotte alla Via del Molinetto;

il Piano di Bacino del Torrente Bisagno individua, in mancanza di una dedicata valutazione idraulica, l'area in oggetto fra quelle interessate storicamente da eventi con portata cinquantennale (FASCIA A*).

L'intervento proposto consiste in:

demolizione degli esistenti edifici in sponda sinistra del Rio Molinetto nel tratto compreso tra la piazzetta Pedegoli e l'esistente ponte danneggiato dalla piena del Novembre 2011,

realizzazione di rampa di collegamento fra la piazzetta Pedegoli e l'inizio di Via del Molinetto comprese le opere accessorie e la realizzazione di parapetto a tenuta;

La normativa di riferimento con cui valutare l'assentibilità delle opere è il Regio Decreto 523/1904 Art. 93 e seguenti integrato dalla Normativa di Attuazione del Piano di Bacino del Torr. Bisagno e dal Regolamento Regionale 3/2011 modificato con Regolamento Regionale 1/2016

Le opere proposte vengono realizzate all'interno della fascia di inedificabilità assoluta del Rio Molinetto ma si configurano come viabilità pubblica ammessa dall'Art. 5 del Regolamento Regionale 3/2011 modificato con Regolamento Regionale 1/2016;

L'intervento previsto non comporta restringimento delle sezioni attuali di deflusso del Rio Molinetto andando ad occupare i sedimi delle preesistenti edificazioni prevedendo invece modifiche, in riduzione, delle quote in testa al parapetto a tenuta e pertanto risulta assentibile secondo l'art. 7 del Regolamento 3/2011;

le opere non comportano occupazione di proprietà demaniale in quanto realizzate su terreni di proprietà privata costituenti il sedime degli edifici demoliti.

Alla luce di quanto sopra si esprime, pertanto, parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti.

La realizzazione degli interventi sarà subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) dovranno, in ogni caso essere sempre mantenute, a cura del richiedente, le condizioni di deflusso su cui è stato basato lo schema di verifica idraulica, attuando, quando necessario ed almeno con cadenza annuale, interventi di manutenzione e pulizia del tratto di corso d'acqua relativo alle opere in progetto;
- b) le opere dovranno essere eseguite in conformità agli allegati disegni e le varianti, eventualmente necessarie, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Settore: al **termine dei lavori dovrà essere presentata una "relazione di fine lavori" firmata dal direttore dei lavori, corredata da documentazione fotografica, comprovante la corrispondenza delle opere eseguite al progetto autorizzato.**
- c) durante l'esecuzione dei lavori non dovranno crearsi impedimenti di alcun genere al normale deflusso delle acque ovvero non dovrà essere accumulato materiale in alveo;
- d) qualora i lavori dovessero prevedere l'esecuzione di savanelle le modalità per la formazione delle stesse dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Polizia Idraulica dello scrivente Settore;
- e) nel caso sia necessario procedere, per la realizzazione dei lavori, al prosciugamento di un tratto di corso d'acqua il richiedente dovrà provvedere a proprie spese:
 - al recupero della fauna ittica eventualmente rimasta nel corpo idrico interessato ed alla successiva immissione in acque pubbliche o ad altro utilizzo autorizzato sotto il controllo del personale incaricato dalla Regione;
 - al ripristino, secondo le indicazioni della Regione, della popolazione ittica preesistente;
- f) qualora il tratto di alveo interessato dai lavori, anche solo per l'eventuale strada di cantiere, dovesse avere uno sviluppo superiore a m 100, dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Polizia Idraulica dello scrivente Settore le relative modalità di esecuzione;
- g) l'eventuale materiale di risulta andrà trasportato alla pubblica discarica;
- h) l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla Regione Liguria al Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica e al Dipartimento Territorio - Settore Difesa del Suolo di Genova; detta comunicazione dovrà avere lo stesso oggetto della presente autorizzazione e dovrà altresì avere in allegato la seguente documentazione in duplice copia:
 - corografia della zona in scala 1:10000 oppure 1:5000;
 - copia della presente autorizzazione;
 - elenco dei mezzi che accederanno all'alveo;
 - nominativo del responsabile dell'ente appaltante, del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori con relativo recapito telefonico;
- i) dovranno essere rispettate integralmente, anche in sede di esecuzione dei lavori, le concessioni autorizzate di derivazioni d'acqua e di utilizzazioni greto;
- j) il richiedente sarà responsabile a tutti gli effetti, civili e penali, della stabilità delle opere eseguite e della loro manutenzione, ordinaria e straordinaria, anche nel caso di danni provocati dal regime idraulico del torrente;
- k) il richiedente terrà in ogni modo manlevata ed indenne questa Amministrazione da qualunque reclamo, spesa o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato o subisse danni per effetto della esecuzione o mancata manutenzione delle opere autorizzate, ed a tal fine, dovrà adottare, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni presenti e futuri a terzi;
- l) saranno a totale carico del richiedente tutte le modifiche alle opere, nonché le maggiori spese che potranno derivare dalla presenza nel torrente delle stesse, che si rendessero necessarie, a parere di questa Amministrazione, per migliorare il deflusso delle acque all'atto della eventuale esecuzione di lavori di sistemazione idraulica del corso d'acqua;
- m) il richiedente dovrà provvedere, ai sensi delle vigenti norme di legge quale proprietario di opere interessanti un corso di acqua pubblico, pro-quota in comunione agli altri Enti e privati interessati, ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione delle sponde e di sgombero e pulizia dell'alveo dell'intero corso d'acqua ed in particolare dovrà, a sua cura e spese, mantenere sempre sgombero e libero il tratto di greto interessato dall'opera autorizzata, al fine di assicurare il normale deflusso delle acque del torrente.

Il presente parere costituisce anche autorizzazione di accesso in alveo, necessaria alla realizzazione degli interventi con le seguenti prescrizioni.

- a) in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria dello stato di allerta gialla per fenomeni idrologici valido per i Bacini Liguri Marittimi di Centro - B dovranno essere interrotte le lavorazioni all'interno del corso d'acqua, i mezzi dovranno essere allontanati dall'alveo e non dovrà essere presente all'interno dell'alveo stesso materiale che possa diminuire le sezioni di deflusso;

- b) in caso di emanazione dello stato di allerta arancione e rossa valido per i Bacini Liguri Marittimi di Centro - B dovranno essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisoriale che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso; dovranno essere rimossi dall'alveo tutte le opere provvisoriale utili alle lavorazioni (ponteggi ecc.); nel caso in cui tali opere provvisoriale risultino di difficile rimozione le stesse dovranno essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione anche parziale; al completamento della messa in sicurezza del cantiere le attività in prossimità del corso d'acqua dovranno essere sospese.
- c) Nel caso le lavorazioni previste comportino la realizzazione di opere provvisoriale all'interno dell'alveo (ponteggi, cassetture ecc.) che risultino di difficile rimozione dovrà essere inviato accluso alla comunicazione di inizio lavori sopraccitata elaborato progettuale che indichi in maniera puntuale le misure adottate per la riduzione del rischio di asportazione delle opere provvisoriale stesse;

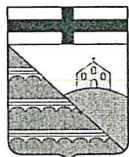
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)
Firmato digitalmente

BRC
09/12/2016
\\rivu2.regione.liguria.it\DifesaSuolo\DSGE\Generali\AttivitàGenerali\ProcedimentiConcertativi\ConferenzeDeiServizi\2016\Genova\CS02447\BRC_CS02447delib.doc



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

Addì 19 Dicembre 2016

Prot. n. 422244

Direzione Urbanistica, Sue e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Arch. Ferdinando De Fornari

Area Tecnica
Direzione Programmazione e Coordinamento
Progetti Complessi
Arch. Giovanni Battista Poggi

Loro Indirizzi

Oggetto: CDS 10/16 Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto - Genova Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

La Giunta del Municipio Bassa Val Bisagno, nella seduta del 15 Dicembre 2016, sentita la Commissione Municipale Permanente Seconda, che ha espresso parere favorevole senza alcun voto contrario, conferma ed esprime parere favorevole al progetto definitivo relativo al ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto - Genova Quezzi.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Arch. Massimo Ferrante

GENOVA

MORE THAN THIS

Municipio Bassa Val Bisagno
Piazza Manzoni 1 primo piano - 16142 Genova
Tel. 010/5579716 / 17 e-mail: municipio3@comune.genova.it

CDS 10/2016 -Progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto – Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01

Elaborati grafico descrittivi a firma, per le rispettive competenze, dell'Ing. Roberto Vallarino, del Dott. Geologo Carlo Baracco, del Dott. Ing. Pietro Misurale:

Titolo tavola		Data emissione	n. rev.	Nome documento
- Relazione illustrativa		04/12/2013	Rev. A	P125-13-D-RE-GEN-001-A
- Relazione Geologica		07/12/2013	Rev. A	P125-13-D-RE-GEN-001-A
- Relazione Idraulica		04/12/2013	Rev. A	P125-13-D-RE-IDR-001-A
- Relazione Tecnica e di calcolo delle opere di sostegno <ul style="list-style-type: none"> • Relazione sui materiali • Relazione Strutturale • Relazione geotecnica • Relazione sull'attendibilità dei risultati 		18/11/2013	Rev. A	P125-13-D-RE-STR-001-A
- Tav. Gen 001	Inquadramento generale Estratto PTCP Estratto PUC	18/11/2013	Rev. A	P125-13-D-DI-GEN-001-A
- Tav. Gen 002	Inquadramento generale Estratto CTR Estratto catastale Estratto Piano di Bacino Torrente Bisagno	18/11/2013	Rev. A	P125-13-D-DI-GEN-002-A
- Tav. STR-001	Planimetria stato attuale Planimetria stato di progetto Planimetria sovrapposizione	18/11/2013	Rev. A	P125-13-D-DI-STR-001-A
- Tav. STR 002	Planimetria di progetto Sezione A – A A' – A' – A'' – A''	02/12/2013	Rev. A	P125-13-D-DI-STR-002-A

Elaborati economici:

- Computo metrico estimativo	30/04/2016	Rev. 1	doc. n.10057C\ESE\DEF\GNR\R002
- Elenco Prezzi	30/04/2016	Rev.1	doc.n. 10057C\ESE\DEF\GNR\R003
- Analisi Prezzi	30/04/2016	Rev.1	doc. n.10057C\ESE\DEF\GNR\R004
- Quadro economico	30/04/2016	Rev.1	doc. n.10057C\ESE\DEF\GNR\R005

Integrazioni inviate in data 17/2/2017:

Relazione geologica integrativa	VS02 • P125-13-D-DI-STR-001-C
– Planimetria di stato attuale / stato di progetto / raffronto	• P125-13-D-DI-STR-002-C
– Sezioni di stato attuale / stato di progetto / raffronto •	P125-13-D-DI-STR-003-A
– Profilo longitudinali •	P125-13-D-RE-ARC-001-A
– Relazione di progetto in merito all'accessibilità	• P125-13-D-RE-STR-001-B
– Relazione strutturale e geotecnica	• P125-13-
- Attestazione compatibilità	

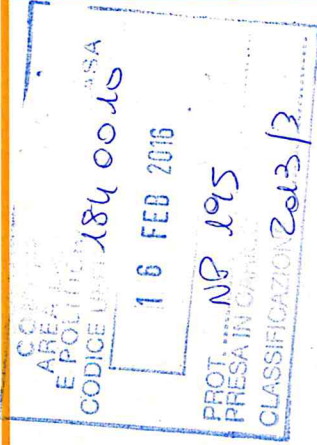
- Elenco ditte catastali	16/02/2016	
- Piano Parcellare	16/02/2016	
- Stima sommaria	16/02/2016	



COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni



RIPRISTINO ACCESSO CARRABILE DI VIA DEL MOLINETTO

ELENCO DELLE DITTE CATASTALI

Genova, lì 16 FEB 2016

L' ISTRUTTORE
Sevizi Tecnici

Geom. Gabriele Carere

IL FUNZIONARIO
Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE
Ufficio Procedure
Espropriative ed Acquisizioni
Geom. Paolo Arvigo

IL DIRETTORE

Direzione Programmazione e
Coordinamento Progetti complessi
Arch. Giovanni Battista Poggi



COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni



RIPRISTINO ACCESSO CARRABILE DI VIA DEL MOLINETTO

PIANO PARCELLARE

Genova, lì 16 FEB 2016

L' ISTRUTTORE
Sevizi Tecnici

Geom. Gabriele Carere

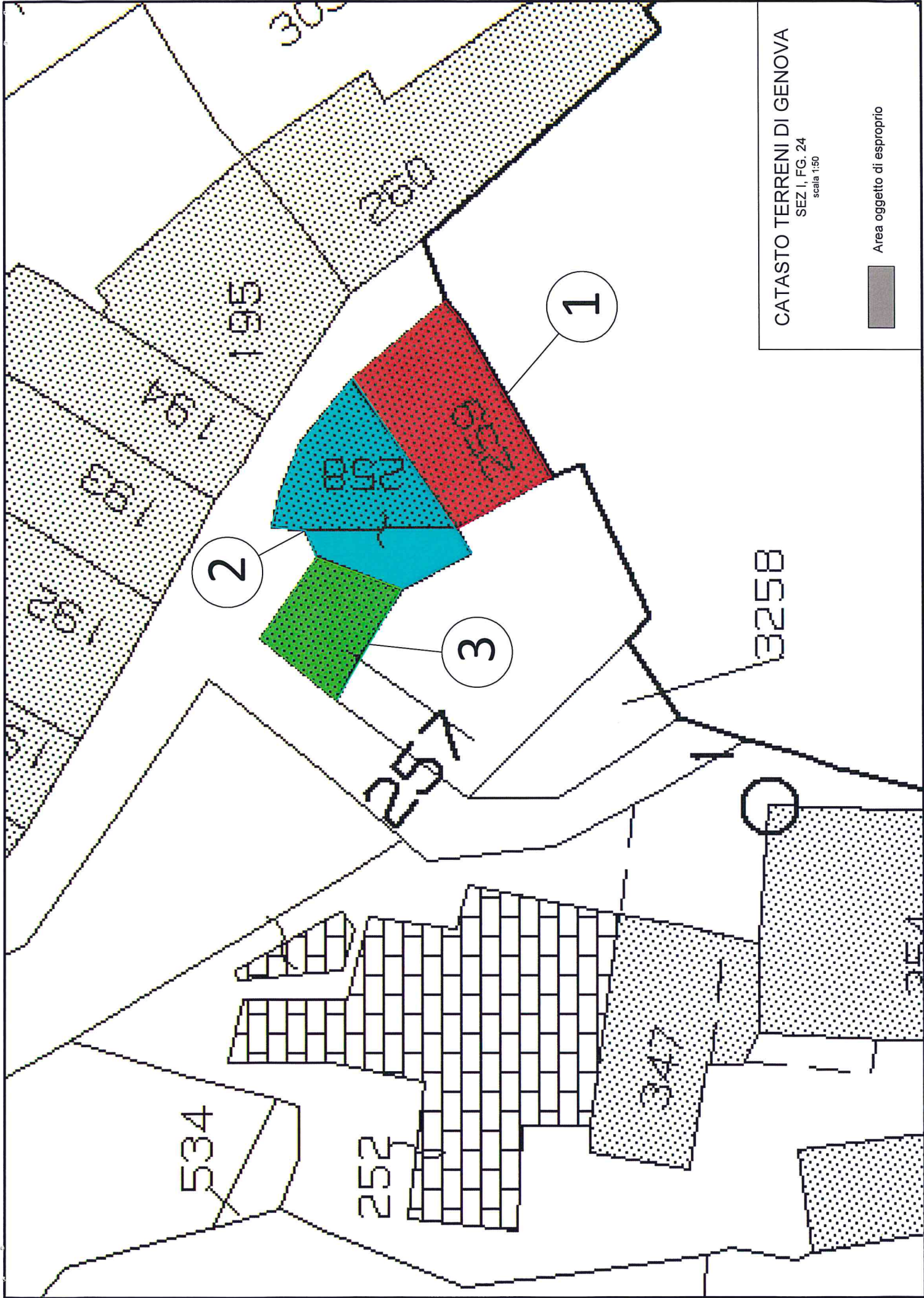
IL FUNZIONARIO
Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE
Ufficio Procedure
Espropriative ed Acquisizioni
Geom. Paolo Arvigo

IL DIRETTORE

Direzione Programmazione e
Coordinamento Progetti complessi
Arch. Giovanni Battista Poggi












































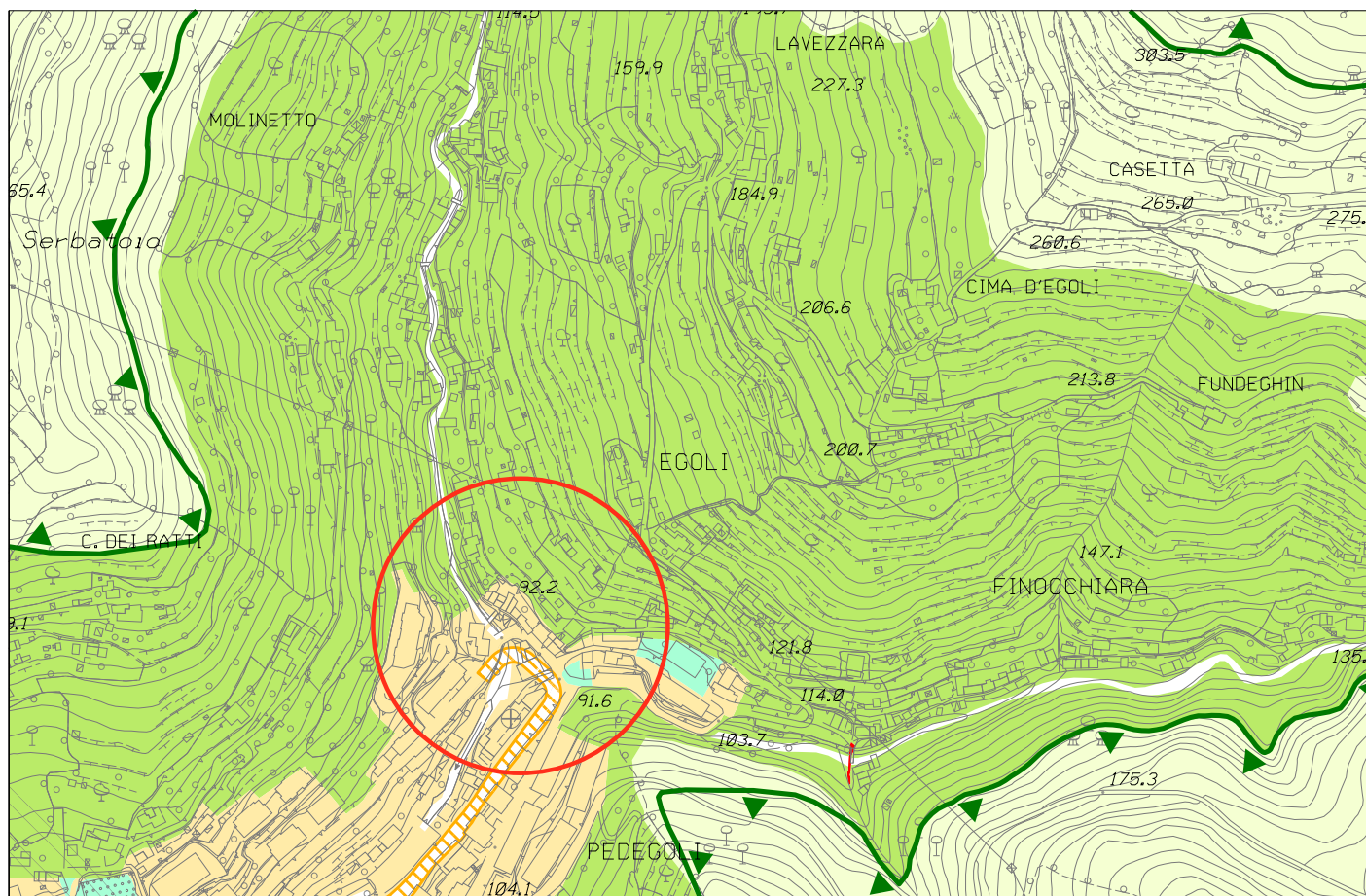
CATASTO TERRENI DI GENOVA
SEZ. I, FG. 24
scala 1:50

Area oggetto di esproprio

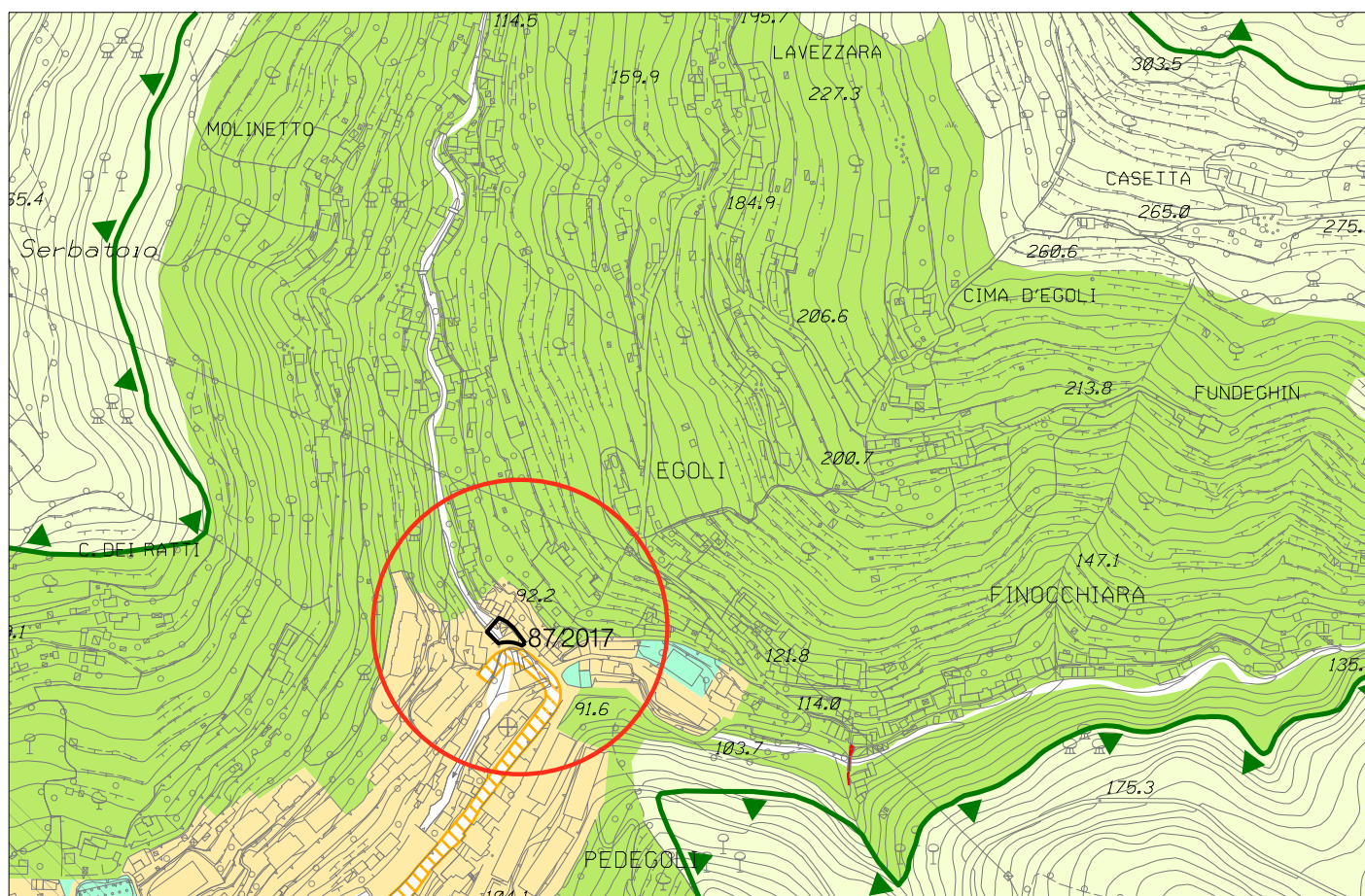


LEGENDA

AMBITI DEL TERRITORIO EXTRAURBANO		AC-NI ambito di conservazione del territorio non insediato	AMBITI SPECIALI		parchi di interesse naturalistico e paesaggistico
		AC-VP ambito di conservazione del territorio di valore paesaggistico e panoramico			unità insediativa di identità paesaggistica
		AR-PA ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola			macro area paesaggistica
		AR-PR (a) ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale			ambito con disciplina urbanistica speciale
		AR-PR (b) ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale			fascia di protezione "A" stabilimenti a rischio rilevante
AMBITI DEL TERRITORIO URBANO		AC-CS ambito di conservazione del centro storico urbano		fascia di protezione "B" stabilimenti a rischio rilevante	
		AC-VU ambito di conservazione del verde urbano strutturato		aree di osservazione stabilimenti a rischio di incidente rilevante (Variante PTC della Provincia - D.C.P. 39/2008)	
		AC-US ambito di conservazione dell'impianto urbano storico		ambito portuale	
		AC-AR ambito di conservazione Antica Romana		aree di esproprio-cantiere relative a opere infrastrutturali	
		AC-IU ambito di conservazione dell'impianto urbanistico	INFRASTRUTTURE		autostrada esistente
		AR-UR ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale			autostrada di previsione
		AR-PU ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - urbano			ferrovia e trasporto pubblico in sede propria esistente
		AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale			ferrovia di previsione
		ACO-L ambito complesso per la valorizzazione del litorale			trasporto pubblico in sede propria di previsione
	SERVIZI PUBBLICI			SIS-S servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici	
		SIS-S servizi pubblici territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico			SIS-I viabilità principale di previsione
		SIS-S servizi cimiteriali			SIS-I viabilità di previsione
		distretto di trasformazione			nodi infrastrutturali
		rete idrografica			assi di relazione città-porto di previsione
		limiti amministrativi: Municipi		assi di relazione città-porto da concertare con Intesa L.84/94	
	limiti amministrativi: Comune				



Stralcio P.U.C. vigente - Assetto Urbanistico



Stralcio P.U.C. modificato - Assetto Urbanistico



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2017-DL-43 DEL 20/02/2017 AD OGGETTO:
Parere del Comune di Genova nella procedura di Conferenza di Servizi
indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 per l'approvazione del
progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto
– Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del
vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di
pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01
(CDS 10/16)**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

21/02/2017

Direzione Programmazione e
Coordinamento Progetti Complessi
Il Direttore
Arch. G.B. Poggi

Settore Urbanistica
Il Dirigente
Arch. Ferdinando De Fornari

]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 18 0	DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-43 DEL 20/02/2017	

OGGETTO: Parere del Comune di Genova nella procedura di Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto – Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 (CDS 10/16)

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2017	250.000,00	77004	2016	7952

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 21/2/2017

Il Dirigente
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2017-DL-43 DEL 20/02/2017 AD OGGETTO:
Parere del Comune di Genova nella procedura di Conferenza di Servizi
indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 per l'approvazione del
progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto
– Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del
vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di
pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01
(CDS 10/16)**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

21/02/2017

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2017-DL-43 DEL 20/02/2017 AD OGGETTO:
Parere del Comune di Genova nella procedura di Conferenza di Servizi
indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 per l'approvazione del
progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto
– Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del
vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di
pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01
(CDS 10/16)**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

21/02/2017

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2017-DL-43 DEL 20/02/2017 AD OGGETTO:
Parere del Comune di Genova nella procedura di Conferenza di Servizi
indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 per l'approvazione del
progetto definitivo di ripristino dell'accessibilità carrabile a via del Molinetto
– Genova - Quezzi e avvio delle procedure comportanti apposizione del
vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di
pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01
(CDS 10/16)**

<p align="center">PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 419 del 1.12.2016)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

22/02/2017

Il Segretario Generale
[Avv. Luca Uguccioni]